



REDIPUGLIA 4.11.1918 4.11.2015

A Redipuglia sembra che il tempo si sia fermato ed anche il cielo al di sopra del Sacrario dove da decenni aleggiano le anime dei 100.000 Morti.

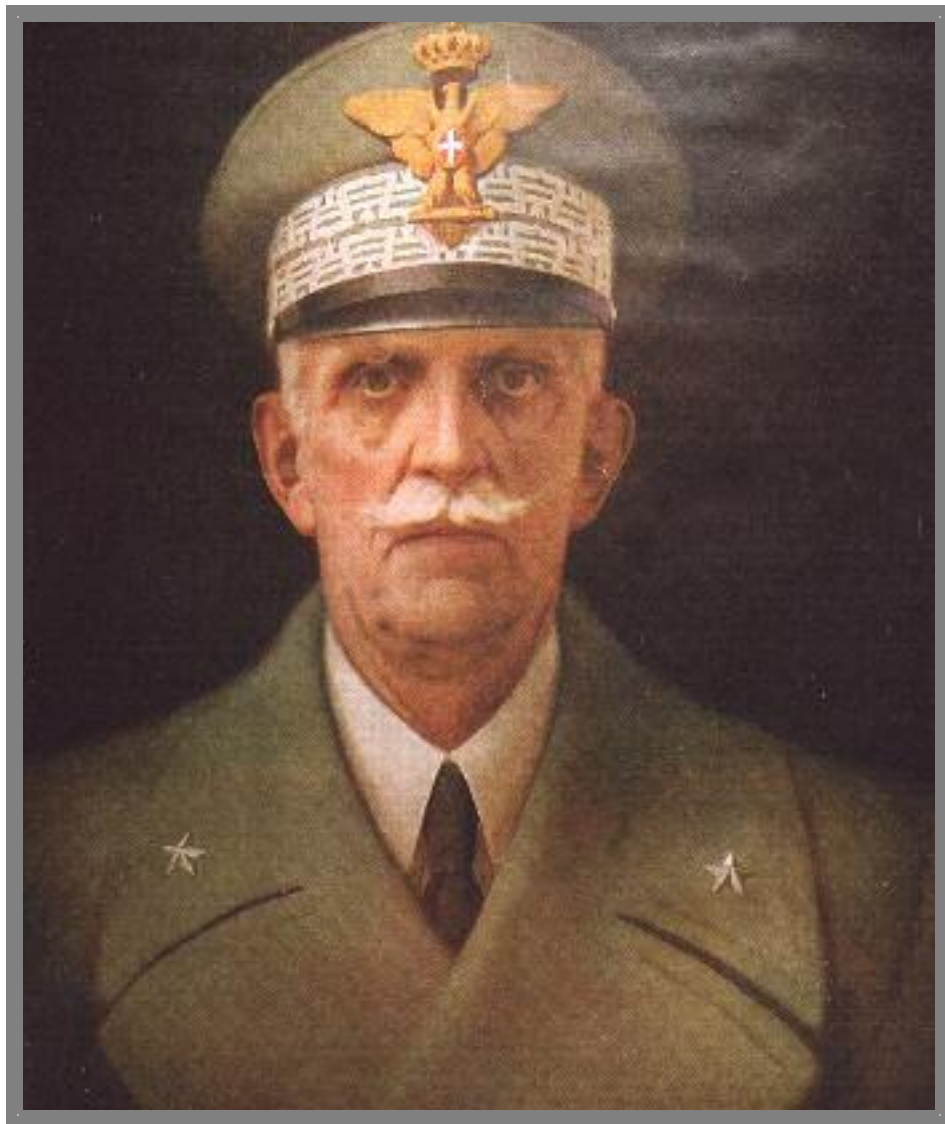
Alla base "In mezzo agli Eroi della Terza Armata, vigile e sicura scolta ai confini dell'Italia..." la semplice tomba di Emanuele Filiberto Duca d'Aosta.

Gradino in gradino si sale la Via Sacra: quanti nomi!

Alla sommità del Sacrario si ergono nel cielo tre bianche croci e sotto di esse, tra le due cripte dei sessantamila ignoti, la piccola chiesa.

Nell'interno una grande bronzea croce orizzontale al soffitto come sospesa nel vuoto e sulle pareti contigue agli ossari dei Senza Nome spicca e si rifrange sul nero marmo la scritta:

**QUI RIPOSANO I RESTI DI
30.000 SOLDATI IGNOTI A
NOI MA NOTI A DIO.**



DEDICHE AI CADUTI

Mamma mi disse: Va
e io la aspetto qua.

In battaglia avevo un nome
ed un volto e tu madre pre-
gavi per il mio ritorno.
Ora sono qui che vorrei
urlare: Mamma sono io,
non mi lasciare.

S. Martino del Carso.

Di queste case non è rima-
sto che qualche brandello
di muro. Di tanti che corri-
spondevano non è rimasto
neppur tanto.

Ma nel cuore nessuna
croce manca è il mio cuore
il paese più straziato

(G. Ungaretti)





NON TUTTI SANNO...

Assistiamo al lento sgretolamento della nostra Patria!

Tutti ci comperano: arabi, indiani, cinesi, ecc. mentre noi siamo oberati di balzelli nonostante le varie promesse politiche: ma sino a quando?

Dobbiamo essere sinceri perché i figli ci potranno dire che abbiamo accettato tutto senza reagire.

Apriamo gli occhi quando andremo a votare perché un'altra moralità ed onestà esisteva quando al Quirinale sventolava la nostra Bandiera! Diciamo a questi "giannizzeri" che mentre le nostre mani erano e sono pulite, ora, ruberie, corruzione e truffe sono all'ordine del giorno ma per loro va bene perché più c'è caos più...



Una grande REGINA

Alla fine della prima guerra mondiale apparve oltre alla "spagnola" un'altra malattia con postumi più insidiosi e prolungati chiamata encefalite letargica.

Il trattamento di questa malattia fu la somministrazione di "belladonna" (pianta velenosa) unitamente ad altri componenti vegetali con decotti.

Questo trattamento ebbe successo in Bulgaria e divenne famoso in Italia grazie all'impegno sanitario della Regina Elena che dall'Università "La Sapienza" di Roma ottenne la laurea in medicina "honoris causa".

La Regina Elena il 5 aprile 1937 ricevette anche dalle mani di Papa Pio XI un prezioso dono: "una

rosa d'oro" con questa dedica: "... le virtù pubbliche e domestiche e le fulgide doti di mente e di cuore che adornano l'animo Tuo..."

Questa era la regina Elena che dovrebbe riposare al Pantheon invece riposa esiliata in terra ospitale ma straniera.

Questa repubblica ha ancora paura perché la Regina dovrebbe ritornare nella sua terra con tutti gli onori che hanno diritto le sue Auguste spoglie.





NOTIZIE ♦ FLASH ♦ NOTIZIE

MILANO, 24 OTTOBRE 2015

Il Consiglio Direttivo Nazionale, a ricordo di Franco Mattavelli nel



decennale della morte e di PierLuigi Beretta nel primo anniversario, ha fatto celebrare una



Santa Messa nella Chiesa di San Babila ove è stata esposta la nostra Sacra Bandiera.

Il Celebrante Comm. Mons. Can. Gonzino ha illustrato la figura di Franco, uomo, soldato

ed in specie monarchico che ha speso tutta la sua vita per Casa Savoia.

Un doveroso ricordo anche per PierLuigi che molto ha fatto per il Gruppo Savoia.

S.A.R. il Principe ha inviato un messaggio a ricordo del suo fedele Segretario Particolare.

Un nostro affettuoso ringraziamento a tutti i presenti ed in specie all'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro ed alla Delegazione degli Ordini Dinastici di Casa Savoia che, con i loro Labari presenti, hanno voluto rendere omaggio a due veri monarchici, ma una associazione, sempre presente a queste cerimonie, ha ritenuto opportuno farsi notare, con disappunto dei presenti, per il voluto... disertare.

ROMA, 28 NOVEMBRE 2015

Si è svolta l'Assemblea della Consulta dei Senatori del Regno alla quale ha partecipato, essendo Consultore, il nostro Vice Presidente Slongo Santino Giorgio, relatore sul tema: "Ius soli e ius sanguinis."

ROMA, 5 DICEMBRE 2015

La visita organizzata dalla Delegata del Lazio Dama Di Giovanni al Museo dell'Arma dei Carabinieri in Roma ha avuto la presenza di numerosi ed entusiasti Soci.

TORINO, 12 DICEMBRE 2015

Organizzata dalla socia Maria Vittoria Perazza, neo responsabile per Torino e Piemonte, si è tenuta una cena di gala con la presenza di soci, amici ed il Presidente Nazionale Michele De Blasiis.

Il tema della serata era "Senza storia non c'è futuro" ed il Presidente unitamente alla Dama Anna Volpi hanno illustrato la storia del Grippio ed il compito dello stesso che è quello di tenere vivo, contro il voluto assenteismo delle attuali istituzioni, il ricordo di quanto ha fatto Casa Savoia.

Un ringraziamento per la serata "monarchica" alla neo eletta delegata del Piemonte.



CHE TEMPI...

Una volta ricevere una insegna cavalleresca era il riconoscimento di benemerienze, ma ora si fa... la raccolta...!

Si è arrivati ad inviare circolari ai propri soci precisando che bastava spedire il Curriculum ed ecco... il cavalierato!

Vi è una persona che si vanta Cavaliere della Corona d'Italia, ma tale Ordine veniva concesso sino a Marzo 1983, solo a persone maggiorenni, ma non a minorenni come nel caso!

Che faccia tosta...!



SENSIBILITÀ SABAUDA.

G. Battista Scapaccino, carabiniere, fu la prima medaglia d'oro al V.M. concessa alla memoria per non aver tradito il giuramento di fedeltà al Re Carlo Alberto quando la sera del 3 febbraio 1834 alcuni rivoltosi mazziniani impadronitisi della casermetta di Les Echelles in Savoia volevano imporgli di gridare "Viva la repubblica" ed al suo grido di "Viva il Re" lo avevano crivellato di proiettili.

Scapaccino era celibe, per cui a nessun figlio o coniuge sarebbe andato un riconoscimento pensionistico. Con una sensibilità tipica di Casa Savoia (per quella che Croce Benedetto definì "...la singolare unione di sovrani e popolo propria della storia sabauda" di cui un esempio poco noto era stato nel 1700 - durante la guerra contro i Francesi - spezzare il proprio Collare dell'Annunziata da parte de Re Vittorio Emanuele II per distribuire i pezzi ai poveri) fu proposta ed accolta dal Re la concessione vita natu-

ral durante, di una pensione ai genitori dell'eroe. Il documento originale si trova a Roma nel Museo dell'Arma dei Carabinieri in Piazza Risorgimento.

(Domenico Giglio)



COSE DA NON CREDERE

Dal 15 febbraio 2012 due fucilieri di Marina del San Marco sono in stato di arresto in India accusati di aver ucciso due pescatori scambiati per pirati. Le Forze armate Italiane, sottoposte ad un classe politica avida, pasticciona e indegna di un paese civile, non hanno mai alzato la voce o difeso a spada tratta i due marò.

Sono passati oltre tre anni e mezzo e... tutto tace ma gli interessi degli elicotteri Agusta-Westland... sono più importanti...!!!

TESSERAMENTO

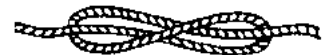
Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni e che la quota nazionale è rimasta invariata in euro 30,00. Siamo fiduciosi che i Soci provvedano a rinnovare tempestivamente l'iscrizione considerando che il Gruppo non ha sovvenzioni o sponsorizzatori e di conseguenza, per poter operare - come sempre - fattivamente nel nome di Casa Savoia, ha solo le Vostre quote. Rammentiamo che l'art. 4 dello Statuto stabilisce che il mancato rinnovo comporta la perdita della qualifica di Socio, interrompendosi, di conseguenza, l'invio di qualsiasi ulteriore comunicazione.



NECROLOGI

Il Gruppo Savoia prende viva parte al lutto per la scomparsa di:

- **Cav. Uff. GILBERTO BOTTOLI**, amico fedele del Gruppo per oltre cinquanta anni.



ISCRIZIONI

Per divenire Socio del Gruppo Savoia, scrivere a "GRUPPO SAVOIA Presidenza Nazionale - Commissione Accettazione Soci" Via Filippo Tajani, 3 - 20133 Milano - (Segreteria Tel. 02.70.12.77.41)

« SAVOIA »

Rivista

Volume 53 - 2015 - N. 9 - 10 - 11 - 12
Settembre - Dicembre 2015

Recapito: 20133 Milano
Via F. Tajani, 3

Editore: Gruppo Savoia

Direttore Responsabile: Michele De Blasis

Foto: Copyright
Foto - Savoia

Stampa: Foto25
Via Flumendosa, 34
Tel. 02.25.93.200
20132 MILANO

La corrispondenza va inviata a: **GRUPPO SAVOIA**
Via F. Tajani, 3 - 20133 MILANO

Segreteria tel. 02.70127741 - Cell. 349.1713667
e-mail: grupposavoiaitalia@libero.it

CHI VOLESSE RICEVERE LA NOSTRA RIVISTA PER POSTA ELETTRONICA IN FORMATO PDF PUÒ INVIARE LA RICHIESTA E IL PROPRIO INDIRIZZO E-MAIL ALLA SEGRETERIA DEL GRUPPO SAVOIA.

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

PER OVVIE RAGIONI, SI PREGA VIVAMENTE DI NON ACCLUDERE NELLE LETTERE DENARO CONTANTE. SI CONSIGLIA DI USARE VAGLIA, ASSEGNO, BONIFICO BANCARIO: UNICREDIT IT75M0200801617000102418735

Il «SAVOIA» è una rivista quadrimestrale autorizzata dal Tribunale di Milano il 30-4-1962 - al n. 5924

PUBBLICAZIONE OMAGGIO